

Provincia di Biella

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda, ad uso Civile, mediante 2 pozzi in Comune di Cossato, assentita alla ditta "Modafil Srl" con D.D. n° 686 del 23.06.2016. PRATICA PROVINCIALE: COSSATO8.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 686 del 23.06.2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DETERMINA

di identificare come Concessionario la società MODAFIL Srl con sede sociale in 13836 COSSATO, Via Marconi 3 (c.f. /p. iva 00161750021);

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art 2 del Regolamento e sottoscritto il 27.03.2014 da LAVINO Paolo (omissis), in qualità di legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella; di assentire, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento, la concessione per poter derivare 2 l/s massimi e medi pari a 63.000 mc/anno d'acqua pubblica, da Falda Profonda, mediante 2 pozzi in Comune di COSSATO, ad uso CIVILE, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e al pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto alla Regione Piemonte;

di dare atto che la durata della concessione è di 30 anni, come indicato nel disciplinare di concessione, a partire dalla data di validità del presente provvedimento, quale atto definitivo e fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento 10/R/2003 e s.m.i.; (omissis).

Il Dirigente  
Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.663 di Rep. del 27 marzo 2014

ART. – 7 – CONDIZIONI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda;

E' tenuto inoltre a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;

La presente concessione viene rilasciata in deroga, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della L.R. 30 aprile 1996, n° 22, e pertanto, la stessa perderà ogni efficacia nel caso in cui, alternativamente alle acque captate, si rendessero disponibili, qualitativamente e quantitativamente, acque superficiali o

di falda freatica.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di sospendere il prelievo d'acqua dalle falde profonde in oggetto, così come potrà dichiarare la revoca parziale della concessione, nel caso in cui, a causa di carenza d'acqua nei pozzi potabili della zona, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" con sede in Vercelli, ne faccia espressa richiesta.

La concessione è altresì accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde e infortuni o intrusioni casuali. (omissis).

Il Responsabile del Servizio  
Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche  
Dr. Graziano STEVANIN